



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

9 MAGGIO 2023

Gli sceneggiatori
in sciopero
«O ci pagate
o spoileriamo
il finale
di "Succession"»

LEILA MACI pagina 8



SIRACUSA
Incidenti sul lavoro
strage continua

FRANCESCO NARDI pagina 10

PORTOPALO
Post della discordia
caos al Comune

SEBASTIÃO TACCONE pagina 108

VITTORIA
Vandali di snack
arrestato romeno

SAURO MANTOVANI pagina 120

RAGUSA
Ibla e il taxi perduto
«Siamo senza servizio»

ALESSIA COTRONELLA pagina 120

LA SICILIA

78°
1940-2020



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - IL 126 - € 1,30

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1940

SANTÀ SICILIANA FRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E VELENI POLITICI

Ordine dei medici ai raggi X gli intrecci Palermo-Catania

FRANCESCO NARDI pagina 1



«Sfiducia all'assessore Volo»
De Luca tenta il colpaccio
contro la manager "inidonea"

FRANCESCO NARDI, GIUSEPPE BONICA pagina 2

Ponte, è scontro sui costi finali

Il decreto. Ok in commissione, oggi la Camera
Le opposizioni: «La spesa salirà a 15 miliardi»
Ma il governo replica: «No, ne basteranno 13,5»

Via libera dalla commissione sanità, oggi comincia la sua vita in Aula a Montecitorio la proposta del decreto "Ponte". Ma un annuncio che scatolerà la maggioranza secondo la polemica delle opposizioni. «Il costo salirà a 15 miliardi», «regolerò il bilancio». Replica il vicepresidente Boccia: «Con i 13,5 miliardi come previsto dal Dots».

GIACCA PIRASIA pagina 10

REFORME

Atto di forza o dialogo
la maggioranza divisa
sul presidenzialismo

MARCELLO CANINO pagina 6

REPETITA IUVANT



Trent'anni fa
ad Agrigento l'anatema
di Giovanni Paolo II
contro la mafia

FRANCESCO NARDI pagina 1

INDAGINI APERTE

Stupro a Milano
scontro aperto
sulla sicurezza
tra Sala e Fontana

FRANCESCO BONICA pagina 8

IL RICORDO

Quel giorno in cui
il regime nazista
decise di cancellare
la cultura dei libri

TOMMASO BAZZANI pagina 11

INDIGESTO

Carlo (il) incassando da
«Gua-gua per servizio»
A cosa?

www.78.it

ARS: IL BILANCIO DI SEI MESI

Sala d'Ercole al rallentatore
zero leggi e nessuna riforma

GIUSEPPE BONICA pagina 9

Ragusa

MARTEDI 9 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

VITTORIA

Distributore automatico vandalizzato, arrestato un giovane romeno

Il 23enne è stato individuato dai carabinieri dopo che aveva preso di mira il locale che sorge in piazza del Popolo. Denunciato un pregiudicato che lo ha ospitato.

SALVO MARTORANA pag. XII

POZZALLO

Lanzagallo, Galazzo non fa sconti «Paghiamo scelte errate del sindaco»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

SCICLI

Valorizzare il patrimonio locale E' la lezione di «Barocco heritage»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XV

RAGUSA

L'ultimo saluto del questore «Qui ho trovato davvero una provincia laboriosa»

Giusy Agnello lascia l'area iblea dopo essere stata trasferita a Caltanissetta. Ieri mattina l'incontro con i giornalisti in cui ha tracciato un bilancio della sua attività.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII



«Siamo pronti a dare una mano a questa città»

Ragusa. La visita del ministro dello Sport, Andrea Abodi, ieri sera a sostegno della candidatura di Cultrera mentre il coordinatore regionale dei Cinque Stelle, Nuccio Di Paola, annuncia l'arrivo di Giuseppe Conte

Presentati pure i componenti delle due liste e gli assessori a sostegno di Sergio Firrincieli



Giornata ricca di incontri quella di ieri in città in vista delle amministrative di fine mese. Il candidato del centro-destra, Giovanni Cultrera, ha ricevuto la visita del ministro dello Sport, Andrea Abodi, che si è detto pronto a sostenere Ragusa per gli ambiti di pertinenza. L'incontro si è tenuto al Mediterraneo di via Roma. Al centro studi Feliciano Rossitto, invece, in occasione della presentazione dei componenti delle due liste e degli assessori designati (nella foto) a sostegno di Sergio Firrincieli, è stato il coordinatore regionale m5S, Nuccio Di Paola, ad annunciare il prossimo arrivo di Conte.

LAURA CURELLA pag. XIII

I TASSINARI INTROVABILI



Da Ibla senza mezzi per Modica dopo la cena in un ristorante Sabato da dimenticare per tre turisti londinesi rimasti a piedi Gli operatori economici: «Le luci prima o poi si spegneranno»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

CHIARAMONTE

La Protezione civile prepara esercitazione La calamità simulata prevista nel weekend



MICHELE FARINACCIO

CHIARAMONTE. Venerdì, sabato e domenica, la città sarà teatro di un'importante esercitazione di protezione civile. Per la prima volta saranno attuate delle procedure che vanno ben al di là dei normali schemi, quando si simula un evento calamitoso. La base operativa degli interventi sarà posta all'interno del campo di calcio attiguo, al Santuario di Gulfi. In tutto si prevede l'impiego di circa 250 volontari di diverse associazioni, in primis il Gruppo Alfa di Chiaramonte Gulfi, oltre ai volontari delle varie protezioni civili di Ragusa, Siracusa, Catania e Palermo. Tutti i volontari saranno coordinati dal dipartimento regionale della Protezione civile; diretto dall'ing. Luigi Laurretta. Per la prima volta si opererà concretamente sul territorio, con l'evacuazione della popolazione di un intero quartiere di Chiaramonte. Non si tratterà solo di metterli in "salvo" ma di realizzare la necessaria attività logistica in grado di assistere la popolazione, anche da un punto di vista sanitario.

Altra importante azione di questa esercitazione è l'intervento a tutela dei beni culturali e artistici della cittadina. Lo scenario sarà un luogo di culto che ha subito importanti danni strutturali, rilevati attraverso un robot, che farà, quindi, da apripista ai soccorritori. Questa ingente operazione di Protezione civile vedrà anche coinvolta l'Ari Ragusa, il cui responsabile è Leonardo Salamone, che si occuperà di assicurare le telecomunicazioni di emergenza, attraverso la "Rete Zamberletti" con le Prefetture di Ragusa, Caltanissetta, Catania, e Siracusa.

Il lutto. Fu protagonista della vita politica cittadina. Avrebbe compiuto 75 anni a luglio. Domani i funerali Comiso piange la scomparsa del preside Girolamo "Mimmo" Piparo

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. La forte tempra di Girolamo "Mimmo" Piparo, alla fine, si è dovuta arrendere. La notizia della sua scomparsa si è rapidamente diffusa ieri in città, suscitando vivo cordoglio. Mimmo Piparo, docente e poi preside per molti anni all'istituto "Besta" di Ragusa, era per questo anche molto conosciuto e apprezzato nel capoluogo.

Ha concluso la sua carriera scolastica a Comiso dove è stato l'ultimo preside dell'istituto d'arte "Salvatore Fiume", prima della trasformazione in liceo artistico. Con lui scompare una significativa scaglia di storia contem-

poranea locale. Orientato politicamente verso la sinistra socialista, al tempo dell'installazione dei missili Cruise a Comiso e delle marce antimilitariste sposò convintamente la causa pacifista. Nel 1981, con l'ex sindaco e deputato del Pci Nicola Giacomo Cagnes, fondò il Cudip, insieme a Nunzio Diara, Angelo Nicosi, Ernesto Girlando, Vincenzo Diocleziano, Antonio Iurato, Vincenzo Torloni, Ernesto Girlando, Federico Sciveres, Franca Brancato, Giovanni Spagnuolo.

Il sodalizio con Cagnes fu sempre più stretto, tanto che spensasi la stagione delle lotte pacifiste dopo lo smantellamento dei missili in seguito

all'accordo Usa-Urss, l'esperienza maturata nel Cudip continuò come impegno politico. Piparo dal 1990 al 1994 fu consigliere comunale di opposizione al tempo della Giunta Zago di sinistra. Nel 1994 si candidò a sindaco sempre con la lista civica Cudip senza essere eletto. Commentatore politico e operatore culturale, ha fondato il giornale online "Eco degli Iblei", diventandone prima editore e poi direttore. Il 15 giugno 2018 si è iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti di Sicilia. Avrebbe compiuto 75 anni il prossimo 19 luglio. I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 10,30, presso la basilica dell'Annunziata.



Il preside Girolamo Piparo

Il comizio di Aiello «Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per salvare la città»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Un anno di lavoro per la città di Vittoria». Questo il titolo del comizio (*nella foto*) organizzato dal sindaco, Francesco Aiello, che ha così presentato la relazione dell'attività amministrativa alla città. Lo stesso primo cittadino ha parlato di una sorta di "inaugurazione" della piazza nella sua nuova versione, senza alberi. «Certo - ha detto - fa impressione assistere ai comizi senza avere la possibilità di ripararsi all'ombra degli alberi, ma la piazza è stata sempre così nella storia di



Vittoria. Vuol dire che modificheremo gli orari dei nostri comizi, trasferendoli di pomeriggio». Aiello ha quindi parlato, tra le altre cose, di un progetto di riqualificazione degli spazi cittadini che la sua amministrazione intende portare avanti anche a tutela dei cittadini.

Il primo cittadino ha poi ribadito il valore del suo modo di portare avanti l'amministrazione della città, definito «a contatto con le persone, guardandole negli occhi, immedesimandosi con le cose che devi fare». Ha quindi ricordato gli interventi fatti nelle varie piazze, alla Villa Comunale, a Serra San Bartolo. A proposito della carenza del personale impiegato nella polizia municipale e degli episodi delinquenziali, e non solo, che si registrano in città, il sindaco ha poi dichiarato: «Dobbiamo avere la capacità e la forza di stabilire forme di collaborazione con le associazioni di volontariato, che ringrazio per il contributo che danno al controllo del territorio. Ma questo è uno dei temi più difficili che ha bisogno della collaborazione di tutti i vittoriesi. Dobbiamo segnalare e, se possibile, intervenire».

Fra i temi affrontati, poi, la situazione economica dell'ente che non gli permette di assumere nessuno, il problema idrico, la questione ambientale (relativa anche alla raccolta differenziata), la viabilità cittadina, compreso il contenzioso con l'Anas su un tratto della Statale 115, e tutti gli altri temi affrontati nella sua relazione annuale.

Scoglitti, è polemica sull'anziano morto per l'ambulanza arrivata in ritardo

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Un uomo di 90 anni è morto sabato scorso a Costa Esperia, località balneare di Scoglitti. L'anziano ha accusato un malore e i parenti hanno immediatamente chiamato l'ambulanza per i primi soccorsi. Quella in dotazione a Scoglitti, però, non ha il medico a bordo e viste le condizioni dell'uomo, è stato deciso l'intervento del mezzo medicalizzato. Lo stesso, però, è arrivato circa mezz'ora dopo, da Comiso. Nel frattempo, l'uomo è morto. L'episodio ha ovviamente destato clamore e in molti si sono chiesti se quell'uomo potesse essere salvato.



Della questione, lo ricordiamo, si è più volte occupato il comitato "La voce di Scoglitti" che di recente aveva anche chiesto che l'ambulanza in servizio nella

frazione avesse anche medico e infermiere a bordo. Al momento, però, questo tipo di servizio viene garantito solo nei mesi estivi.

«Un sabato pomeriggio qualunque - dichiara a tal proposito il consigliere e segretario del Movimento Politico Sviluppo Ibleo, Biagio Pelligra (nella foto) - si è trasformato in tragedia. Vittima un novantenne originario di Niscemi, residente a Costa Esperia. L'ambulanza arrivata quasi subito dalla postazione di Scoglitti non aveva il medico a bordo. Si è reso necessario l'arrivo dell'ambulanza proveniente da Comiso, questa sì medicalizzata. Nel frattempo, però, l'anziano è morto. Non sappiamo se, nel caso in cui l'ambulanza con il medico a bordo fosse arrivata in tempo, l'uomo sarebbe stato salvato dall'arresto cardiaco in corso. Una cosa è certa: non se ne può più di una Sanità gestita secondo i criteri dell'economicità, senza pensare a quello che realmente importa, ovvero la salute dei pazienti».

«Anche il comitato La Voce di Scoglitti, qualche settimana fa - ricorda Pelligra - aveva messo in chiaro ai vertici dell'Asp che, senza un adeguato supporto all'ambulanza del 118, si sarebbero potuti correre rischi non da poco, anche perché Scoglitti è una realtà in continua espansione pure per la presenza dei lavoratori che operano lungo la fascia trasformata. È opportuno, dunque, che ci sia un deciso cambio di rotta e che i vertici del Servizio 118, opportunamente sensibilizzati dai vertici Asp, garantiscano un supporto ulteriore alla realtà di Scoglitti».

Società

«Sensibilizziamo alunni e genitori sulla linea verde»

Vittoria. Oggi e giorno 16 al plesso Traina volontari di un'associazione promuovono incontri in classe e uscite sul territorio per educare tutti al rispetto dell'ambiente

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Prosegue anche per l'anno scolastico in corso l'impegno dei volontari di Fare Verde in tutte le scuole primarie. Gli stessi, infatti, organizzano diverse conferenze/dibattito su tematiche eco ambientali per sensibilizzare i più piccoli.

Per due martedì di seguito, oggi e il prossimo, gli stessi incontreranno, al plesso "Traina", gli alunni delle prime classi della scuola primaria e i loro genitori. Seguiranno due uscite sul territorio per una percezione diretta del-

la realtà locale.

«Invitati dalle docenti e grazie alla consueta disponibilità del dirigente scolastico - fanno sapere i volontari - daremo il nostro contributo da un interessante progetto elaborato dalle insegnanti: "Mare una famiglia da salvare". L'azione informativa di Fare Verde, associazione ambientalista riconosciuta dal ministero dell'Ambiente, ha l'obiettivo - ricordano - di educare al contenimento dei rifiuti e mettere in atto interventi finalizzati al riciclo degli stessi. La cultura ambientale si fa attraverso esempi con-



Uno degli incontri promossi in classe da Fare Verde Vittoria

creti comportamentali rispettosi del territorio e della natura, tale cultura si interiorizza parlandone, discutendone, esaminandone insieme vantaggi pratici e doveri morali. I volontari di Fare Verde, sono certi che per crescere ci vuole una educazione costante, capillare, iniziando dagli alunni che rappresentano il futuro della nostra società, delle famiglie della scuola, di chi ci amministra, per acquisire consapevolezza e coscienza civile».

«Le conferenze promosse da Fare Verde Vittoria nelle scuole sono quindi - è precisato ancora - l'occasione per

informare gli alunni, ma anche le loro famiglie, sulle possibilità di riduzione dell'eccessiva quantità di rifiuti che invadono le nostre città, i mari, le nostre campagne. Ciò rappresenta l'occasione per ricordarci che, nell'interesse di tutti, abbiamo l'obbligo di rispettare l'ambiente e la natura che ci circonda per sperare in un mondo migliore e pulito. Per tutti questi motivi, ringraziamo calorosamente tutti i dirigenti e le insegnanti delle varie scuole che dimostrano grande disponibilità e sensibilità, nel diffondere una genuina cultura ecologista».

«Aggressione agli agenti della polizia locale, situazione complessa»

La Fp Cgil sollecita l'adozione di idonee misure di contrasto e il rafforzamento dei livelli di sicurezza

VITTORIA. Il caso dell'aggressione di via Palestro angolo via Garibaldi ai danni di due agenti di polizia locale fa ancora discutere a Vittoria e in provincia. Anche la segreteria generale della Fp Cgil di Ragusa, intervenendo sul caso, esprime solidarietà ai due agenti di polizia locale di Vittoria che la sera del concerto del Primo maggio hanno subito oltraggio da due giovani vittoriesi. Calci e pugni ma per fortuna non gravi da provocare ferite e richiedere l'intervento degli operatori sanitari dell'ospedale Guzzardi.

«Esprimiamo incondizionata solidarietà e vicinanza agli operatori della polizia locale di Vittoria fatti segno di questa insensata aggressione durante lo svolgimento dei compiti

istituzionali - scrive il segretario Nunzio Fernandez (nella foto) - L'episodio invita a fare una riflessione sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori di polizia locale».

«Fortunatamente - continua Fernandez - l'aggressione non ha provocato seri danni agli agenti, ma amareggia la circostanza, che proprio il Primo maggio, festa dei lavoratori, vengano colpiti proprio quei soggetti impegnati a garantire l'ordine pubblico e la civile convivenza. Auspichiamo che gli autori dell'aggressione vengano adeguatamente sanzionati».

La Cgil conferma che non è la pri-



ma volta che vengono presi di mira i vigili di Vittoria e purtroppo non sarà nemmeno l'ultima, se non verranno immediatamente assunte idonee misure di contrasto, e rafforzati i livelli di sicurezza attraverso una stretta sinergia tra tutte le forze di polizia del territorio.

«Riteniamo - conclude Fernandez - non si possa arginare l'attuale spirale di violenza con le sole forze del personale di polizia municipale di Vittoria, già, sotto organico e con serie difficoltà perfino a programmare la turnazione ordinaria, specie durante il periodo delle ferie estive. E' ora di dire basta e ora di incrementare seria-

mente il livello di sicurezza dei vigili e più in generale il sistema delle tutele e verso il personale della municipale di Vittoria. Invitiamo il prefetto di Ragusa e il questore a mettere in campo tutte le misure idonee a contrastare e prevenire episodi di violenza, attraverso un opportuno coordinamento delle forze dell'ordine nel territorio non escludendo il rafforzamento in termini di unità; si evidenzia, inoltre, che l'attuale livello delinquenziale, ultimamente ha coinvolto anche la sfera minorile e più in generale i giovani».

I due giovani che devono compiere ancora 15 anni, sono stati identificati dalla polizia locale e segnalati all'autorità giudiziaria di Ragusa.

G. L. L.

Ragusa Provincia

Distributore automatico distrutto, giovane in cella

Vittoria. I carabinieri hanno arrestato un romeno di 23 anni
Si era rifugiato da un pregiudicato ai domiciliari ora deferito

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Un romeno di 23 anni, C.D.B., è stato arrestato per furto aggravato dai carabinieri. Secondo l'accusa ha distrutto un distributore automatico h24 (nella foto) per rubarne bevande e snacks. Nel dettaglio i militari del Nucleo operativo e Radiomobile della Compagnia di Vittoria, transitando in piazza del Popolo, hanno notato che era stato gravemente danneggiato un esercizio commerciale di distribuzione automatica self-service h24 di vendita di bevande/snacks. Sul posto è stato identificato un testimone che ha fornito sia una dettagliata descrizione dell'autore del reato sia la via di fuga intrapresa.

Immediatamente i carabinieri hanno percorso la via indicata ed hanno notato un soggetto, corrispondente alla descrizione, entrare per una porta-finestra all'interno dell'abitazione di un noto pregiudicato sottoposto alla detenzione domiciliare per poi, quest'ultimo, chiudere l'inferriata. I carabinieri, insospettiti da quanto os-

servato, hanno deciso di effettuare accertamenti presso l'immobile e, dopo essere entrati, rintracciavano il giovane romeno. Accanto a lui c'erano cartoni contenenti varie bevande; ulteriori accertamenti estesi sulla sua persona hanno permesso di recuperare anche degli snacks nascosti nei pantaloni. I carabinieri hanno quindi restituito la refurtiva rinvenuta al legittimo proprietario dopo averne acquisita la relativa querela, e operato nei confronti dell'indagato l'arresto in flagranza di reato per furto pluriaggravato con la violenza sulle cose e beni esposti per consuetudine a pubblica fede, traducendolo presso la casa circondariale di Ragusa.

Insieme al responsabile del furto, i carabinieri hanno definito anche la posizione del pregiudicato sottoposto a detenzione domiciliare, e che ha offerto rifugio e protezione al romeno, deferendolo in stato di libertà per l'ipotesi di reato di favoreggiamento personale. Attualmente i carabinieri stanno vagliando altri episodi di furti aventi medesimo modus operandi. ●



«Ho trovato una provincia accogliente, laboriosa, seria e impegnata»

L'ultimo saluto del questore Agnello al territorio ibleo dopo il trasferimento nella sede di Caltanissetta

GIUSEPPE LA LOTA

RAGUSA. L'emozione non ha gradi. Arriva all'improvviso e si percepisce a pelle, soprattutto negli eventi importanti e solenni come quello che ieri ha emozionato il questore Pinuccia Albertina Agnello (nella foto). Il giorno del saluto alla provincia per il tramite della stampa ragusana. Ha accolto tutti con un tailleur bianco e il volto gioioso e rassicurante della mamma di famiglia, contenta di trasferirsi «in una sede distrettuale importante come Caltanissetta», ma anche rammaricata di lasciare una provincia «accogliente, laboriosa, seria e impegnata, proprio come me l'avevano descritta tanti amici» risponde all'obbligatoria domanda sulle qualità di questa terra. L'omaggio floreale che la segretaria dell'Assostampa di Ragusa Sonia Iacono ha consegnato al questore



a nome di tutti gli iscritti, sottolinea quanto buoni fossero i rapporti professionali e di amicizia tra Questura e giornalisti ragusani.

Il trasferimento ad altra sede non era di sicuro atteso con ansia, ma è sicuramente un obbligo a cui tutti i servitori dello Stato sono chiamati ad assolvere. «Dopo 3 anni e mezzo il trasferimento doveva arrivare - conferma il questore - avevo dato persino la disponibilità ad attraversare lo Stretto se fosse stato necessario, ma il mio direttore generale Lamberto Giannini ha deciso Caltanissetta e io sono contenta di andar lì sperando di essere all'altezza». Un'esperienza lavorativa a Ragusa indimenticabile. «La

pandemia ci ha formato tutti - dice il questore - perché abbiamo affrontato una situazione epocale sconosciuta. Abbiamo inventato di tutto insieme alla Prefettura, alle altre forze di polizia e alle associa-

zioni di categoria e datoriali per fare in modo che la provincia stesse tranquilla. E poi i reati predatori nelle campagne e nelle abitazioni estive abbandonate. Con la Squadra mobile abbiamo trovato il filone investigativo giusto, recuperata tanta roba restituita ai legittimi proprietari. E infine c'è Vittoria, terreno che ci ha tenuti impegnati molto per i tentati omicidi, risse fra bande di stranieri, ecc.».

Tanti risultati che per il questore sono frutto di lavoro sinergico con la Prefettura e le altre forze di polizia. Ma i ringraziamenti particolari vanno al personale della Questura, «dal primo all'ultimo - sottolinea Agnello - e in modo particolare al mio braccio destro, il vicario Antonio Salvago». Il questore Agnello è sulla strada dei suoi predecessori, Ragusa non si scorda. «Spero di tornare qui percorrendo i cantieri aperti dell'autostrada Rg-Ct, di atterrare ancora a Comiso e di villeggiare a Marina di Ragusa dove mia figlia vorrebbe un pied-à-terre. Ci stiamo facendo un pensierino».

AEROPORTO

Giovedì vertice al Libero consorzio

m.f.) Una riunione sul futuro dell'aeroporto di Comiso è stata convocata per la giornata di giovedì presso il Libero consorzio comunale di Ragusa. All'appuntamento, alle 11,30 nella sala Gianni Molè, sono stati invitati i dirigenti della Sac, i deputati nazionali e regionali della provincia iblea, i sindaci del comprensorio, i sindacati e le associazioni datoriali. L'invito, per conoscenza, è stato trasmesso anche al prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri. A fare gli onori di casa, il commissario dell'ente di viale del Fante, Salvatore Piazza.